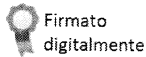


Publicato il 20/06/2018

N. 03948/2018 REG.PROV.PRES.
N. 13058/2017 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 13058 del 2017, proposto da Michela Montanari, rappresentata e difesa dall'avvocato Michela Montanari, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Gaspara Stampa 125;

contro

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio di Stato - Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa - Commissione di Concorso Referendario Tar, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Commissione Esaminatrice Concorso non costituita in giudizio;

nei confronti

Massimo Baraldi non costituito in giudizio;

per l'annullamento

- del provvedimento di mancata ammissione alla prova orale di cui alla nota del

Segretario della Commissione di concorso pubblicato sul sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 6 Ottobre 2017;

- nonché di ogni atto presupposto, connesso e consequenziale, ivi compreso, per quanto occorrer possa, il verbale n. 34 del 29 Settembre 2016 della Commissione di concorso, nel quale sono stati individuati dalla Commissione esaminatrice i criteri di massima di valutazione degli elaborati scritti, nonché il verbale n. 37 ed i suoi allegati, nel quale la Commissione esaminatrice medesima ha effettuato la valutazione degli elaborati scritti dell'avv. Michela Montanari, constatandone l'insufficienza ai fini dell'ammissione alle prove orali del concorso, nonché il verbale n. 88 del 27 settembre 2017, recante la rivalutazione degli elaborati di alcuni candidati già valutati in precedenza, nonché di ogni altro atto della Commissione anche successivo, ivi compresa la graduatoria finale dei vincitori del concorso di imminente pubblicazione;

nonché per la condanna dell'Amministrazione resistente a procedere ad una nuova correzione degli elaborati scritti della ricorrente mediante la nomina di una nuova commissione ad hoc, all'attribuzione di un valido giudizio di merito e nelle more e in via cautelare ad ammettere con riserva la ricorrente alle prove orali le quali si sono concluse in data 30 novembre 2017.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza depositata il 14 giugno 2018, con la quale parte ricorrente chiede di essere autorizzata alla notifica del ricorso ai controinteressati, a mezzo di pubblici proclami;

Ritenuto che sussistono i presupposti per accogliere la suindicata istanza, disponendo l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i vincitori del concorso indicato in epigrafe, autorizzando la notifica del ricorso introduttivo del giudizio a mezzo di pubblici proclami, mediante la pubblicazione del ricorso e dell'elenco dei vincitori controinteressati nella sezione dedicata ai concorsi per il reclutamento dei magistrati amministrativi del sito internet della Presidenza del

Consiglio dei Ministri e, inoltre, la pubblicazione di apposito avviso nella sezione notizie della pagina principale del sito internet della Giustizia amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di disporre conseguentemente che:

- a) la Presidenza del Consiglio dei Ministri provveda, entro due giorni lavorativi dalla consegna del ricorso, a pubblicare, nella sezione dedicata ai concorsi per il reclutamento dei magistrati amministrativi del proprio sito internet, il testo integrale del ricorso e i nominativi dei controinteressati vincitori del concorso;
- b) nella predetta pubblicazione sia inserita l'indicazione che la stessa viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere inseriti gli estremi), al fine di conseguire un'effettiva conoscenza da parte dei controinteressati;
- c) la Presidenza del Consiglio dei Ministri non rimuova dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, il ricorso e l'elenco nominativo dei controinteressati;
- d) il Segretariato generale della Giustizia amministrativa provveda, entro due giorni lavorativi dalla richiesta della parte ricorrente, a pubblicare sulla pagina principale del sito della Giustizia amministrativa un apposito avviso, recante il riferimento all'integrazione del contraddittorio disposta con la presente ordinanza e il rinvio alla pagina del sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri ove sono pubblicati il ricorso e i nominativi dei vincitori controinteressati;
- e) la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Segretariato generale della Giustizia amministrativa rilascino alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione con le modalità sopra indicate;

Ritenuto di disporre altresì che la notifica, secondo le ordinarie modalità o mediante pubblici proclami, debba essere eseguita entro il termine di quindici giorni, decorrente dalla comunicazione della presente ordinanza, e che dell'avvenuta notifica debba essere depositata attestazione, a cura della parte ricorrente, nei successivi quindici giorni;

P.Q.M.

dispone l'integrazione del contraddittorio e autorizza la pubblicazione per pubblici proclami nei sensi di cui in motivazione.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 19 giugno 2018.

Il Presidente
Antonino Savo Amodio

IL SEGRETARIO